

Le bici potranno andare contromano su alcune strade, Corso (Lega): “Impensabile”

di **Redazione**

11 Settembre 2020 - 20:03



Genova. “Le modifiche introdotte dal dl Semplificazioni al codice della strada dimostrano ancora una volta l’incapacità del governo di prendere decisioni”. Lo dichiara il candidato della Lega alle elezioni regionali, **Francesca Corso**.

Il nuovo decreto prevede tra le altre cose che **le bici possano circolare contromano**. Lo faranno unicamente su strade urbane con limite a 30 km/h o nelle Ztl e “indipendentemente dalla larghezza della carreggiata, dalla presenza e dalla posizione di aree per la sosta veicolare e dalla massa dei veicoli autorizzati al transito”.

Con il Dl Semplificazioni, oltre alla ridefinizione della **corsia ciclabile - che potrà essere impegnata anche da altri veicoli come i bus o attraversata** - debutta la cosiddetta **strada urbana ciclabile**. Ha un’unica carreggiata, banchine pavimentate e marciapiedi, con limite di velocità non superiore a 30 km/h.

“La legge, fortemente voluta dal Movimento 5 stelle, non tiene conto del traffico delle grandi città, dove è impossibile pensare di **concedere alle biciclette di percorrere le strade contromano**. Non solo, impensabile è richiedere a un netturbino, che non conosce le normative del codice della strada, di elevare contravvenzioni”.

“La legge, che secondo il governo dovrebbe semplificare, complica le regole e potrebbe portare ad un aumento esponenziale delle sanzioni amministrative su danni dei conducenti. Come Lega daremo battaglia affinché queste scelte ideologiche dei 5 stelle vengano cancellate”, conclude Corso.

